



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA - INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA di 1 grado

Via Leonardo da Vinci, 5 - 20842 Besana in Brianza (MB) cod. fiscale 83009720158

tel.+39 0362 995 498 – +39 0362 996 011 - cod. Mecc. MBIC83900E

email: mbic83900e@istruzione.it – pec mbic83900e@pec.istruzione.it

sito internet: www.icbesanainbrianza.edu.it

Prot n. 137/VI-2

Besana in Brianza, 12/01/2023

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

Codice identificativo: 13.1.5A-FESR-PON-LO-2022-208**CUP: I74D22000510006****CIG: Z26397F508****DETERMINA A CONTRARRE**

Affidamento diretto su MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la Delibera del Collegio del 14/09/2021;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 89 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 50 del 20/12/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2023;

VISTO l’avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia;

VISTA la candidatura n. 1086568 inoltrata il 3/06/2022;

VISTA la nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI - 72962 del 5/09/2022 con la quale è stato comunicato a questa Istituzione Scolastica l’autorizzazione del progetto e dell’impegno di spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della nostra scuola;

CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

VISTO l’art. 32 comma 8 del D.L.gs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

CONSIDERATO che da predetta indagine conoscitiva l’Istituto ha individuato la ditta ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. con sede in Giussano (MB) Via Filzi n.12 – P.I. 0070247096 - che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

CONSIDERATO che la ditta si è mostrata efficiente e celere nel fornire tutte le informazioni da noi richieste;

CONSIDERATA la necessità di acquistare ulteriore materiale per l’arredamento della Scuola dell’Infanzia;

RITENUTO che il nuovo ordine possa essere effettuato presso la ditta sopra citata;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'affidamento diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. L.gs. 50/2016 e ss. mm. ii. in conformità con il D. I. 129/2018, per la fornitura del materiale in allegato relativo al progetto: **“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”**. **Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”**

Codice identificativo: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-208

Art. 3 Procedura

La procedura si svolgerà tramite affidamento diretto all'operatore economico Ditta ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. con sede in Giussano (MB) Via Filzi n.12 – P.I. 0070247096

Art. 4 Importo

L'importo della fornitura è di € 2.886,42 IVA esclusa, più IVA 22% per un totale € 3.521,43 IVA inclusa.

La spesa è imputata sull'Attività A/03/06 – tipo spesa – 04.03.009. PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia;

Art. 5 Fornitura

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto e consiste come da file allegato;

Art. 6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente scolastica Alessandra Ansaldi legale rappresentante dell'I. C. “Giovanni XXIII” con sede in Besana in Brianza codice meccanografico MBIC83900E.

Art. 7 Pubblicazione

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Art. 8 Tracciabilità dei flussi

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art.9 Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del GDPR – General Data Protection Regulation, i dati personali forniti saranno raccolti nella banca dati dell'Istituto “Giovanni XXIII” di Besana in Brianza per le finalità strettamente connesse alla gestione della trattativa.

La Dirigente Scolastica

Alessandra Ansaldi

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegato:

Elenco arredi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA - INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA di primo grado
Via Leonardo da Vinci, 5 - 20842 Besana in Brianza (MB) cod. fiscale 83009720158
tel.+39 0362 995 498 – +39 0362 996 011 - cod. Mecc. MBIC83900E
email: mbic83900e@istruzione.it – pec mbic83900e@pec.istruzione.it
sito internet: www.icbesanainbrianza.edu.it

Elenco materiale arredi (allegato prot. n. del 13/01/2023)

TAVOLI DELLA COSTRUTTIVITA' Set di 3 tavoli rettangolari con diverse dimensioni e altezze per consentire di riporre il più piccolo sotto al più grande e non ingombrare lo spazio quando non si utilizzano. La struttura a 4 gambe e il telaio perimetrale sono realizzati in profilo metallico a sezione quadrata da mm 30x30x1,5 di spessore con finitura verniciata a polveri	1
ALBERO LIBRERIA A PARETE	1
Piano rettangolare luminoso	3
"mobile 12 vani 12 ante cm 104x41x114H colore magnolia. Struttura composta da base, fiancate, ripiani la base in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top in conglomerato ligneo." 104x41x148h	1